



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 14
in data 10/03/2016**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A G I U N T A C O M U N A L E

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE

L'anno DUEMILASEDICI, questo giorno di DIECI del mese di MARZO alle ore 15:00 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Presente
TASSINARI SIMONE	Vice Sindaco	Presente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Assente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Presente
BONAZZI SILVIA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Reggente Dott. Ornella Cavallari, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Fabrizio Toselli - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”), come successivamente modificato, ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali che trova applicazione a regime a decorrere dall'esercizio finanziario 2016;

VISTO l'allegato 4/1 (“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”) del D.Lgs.118/2011, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 ed 8 in materia Documento Unico di Programmazione (DUP) degli enti locali;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art.151 del Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs.267/2000 ed in ultimo modificato dalla Legge 190/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO altresì l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l'altro, recita:

- *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;
- *“Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente”*;
- *“Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

VISTO:

- il Decreto 3 luglio 2015 del Ministro dell'Interno, con il quale il termine per la presentazione del DUP 2016-2018 è stato differito al 30 ottobre 2015;

- il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministro dell'Interno, con il quale il termine è stato ulteriormente differito al 31 dicembre 2015 e contestualmente fissato al 29/2/2016 il termine per l'adozione della nota di aggiornamento;

DATO ATTO che il medesimo Decreto 28 ottobre 2015 del Ministro dell'Interno ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

DATO ATTO che la Conferenza Stato-Città in seduta del 20/2/2016:

- ha attribuito al termine del 29/2/2016 per l'adozione della nota integrativa del DUP un carattere "ordinatorio" stabilendo che il documento, nella sua forma definitiva, può arrivare «contestualmente» al bilancio di previsione;
- ha raggiunto un accordo per fare slittare ulteriormente al 30/4/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

VISTI:

- i principi contabili generali o postulati, riportati nell'allegato 1 del D.Lgs.118/2011;
- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV che entra in vigore a partire dal 1 gennaio 2016;

CONSIDERATO che, secondo il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs.118/2011, la Parte 2 della Sezione Operativa comprende, fra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che, in particolare:

- la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP;
- la programmazione del fabbisogno di personale, che la Giunta Comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita delibera dell'Organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; sulla base delle informazioni contenute nell'elenco è predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP;
- nel DUP sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il Legislatore prevede la redazione ed approvazione;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta in data odierna relativa al programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2016-2018;
- la deliberazione G.C. n. 7 del 28/1/2016 esecutiva, con la quale sono stati adottati gli schemi del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018 e dell'elenco annuale 2016, ai sensi dell'art. 128, commi 1 e 9, del D.Lgs.163/2006 e del D.M.24 ottobre 2014;

CONSIDERATO che per tutto il triennio di riferimento non sono previste alienazioni e per tanto non è stato redatto il piano previsto dall'art.58 del D.L.112/08 convertito nella L.133/08;

RITENUTO dunque di approvare lo schema del DUP 2016-2018 che definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente coerentemente con gli indirizzi politico-amministrativi contenuti nel Programma di mandato per il quinquennio 2014-2019, presentate con deliberazione C.C. n. 13 del 4/6/2014;

DATO ATTO che, in virtù della riforma dell'ordinamento contabile, quest'anno il Comune di Sant'Agostino si trova ad approvare per la prima volta il documento unico di programmazione in un contesto generale in cui permangono incertezze in ordine alle modalità di applicazione della disciplina in materia, rese peraltro evidenti dal dibattito dottrinario in corso;

DATO ATTO altresì:

- che l'approvazione del DUP oltre il termine previsto dalla legge al 31/12/2015 non produce sanzioni a carico dell'ente che la Conferenza Stato-Città si è pronunciata definendo "ordinatori" i termini di presentazione e approvazione del documento;
- che il ritardo si deve al contenuto fortemente innovativo per la finanza locale della Legge di stabilità 2016 pubblicata in Gazzetta Ufficiale negli ultimi giorni del 2015;

DATO ATTO che il DUP sarà inviato al revisore dei conti per l'espressione del parere dovuto ai sensi dell'art.239 del TUEL, secondo le indicazioni fornite da Arconet nella recente FAQ n.10 apparsa sul sito web istituito dal MEF;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, I comma del D. Lgs.n.267/2000;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (che si allega al presente atto **Allegato A**);
2. di presentare il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;
3. di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GC N. 14 DEL 10/03/2016

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 03/03/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 03/03/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Cavallari Ornella

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 24/03/2016 all'albo pretorio.

Addì 24/03/2016

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 24/03/2016 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 24/03/2016 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data prot. n. al CORECO per il controllo:
 - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.